

**NEWSPAPERGAME** Il concorso nazionale de Il Tempo vinto dai giornalisti in erba dell'istituto magistrale

# Baudo premia gli studenti del «Cuoco»

Per i ragazzi della scuola isernina un viaggio premio all'estero. Entusiasta il presentatore

È STATA una serata entusiasmante quella della premiazione del Newspaper-Game. L'Istituto Magistrale «Vincenzo Cuoco» ha vinto, per aver confezionato la miglior pagina nazionale, un viaggio per dieci studenti in una capitale europea. A ritirare il premio è andato, accompagnato da un insegnante, lo studente Michele Di Nucci, sorteggiato tra gli studenti del «Cuoco» che avevano partecipato alla redazione della pagina pubblicata su «Il Tempo».

Michele è stato festeggiato nella splendida cornice del teatro Massimo Bellini di Catania. Pippo Baudo, gran cerimoniere della festa di Newspaper-Game - trasmessa su Antenna Sicilia, su Radio Telegelocolor e sul sito [www.lasiciliaweb.it](http://www.lasiciliaweb.it) - si è soffermato più volte sulla creatività e sulle capacità tecniche degli studenti isernini. A colpire maggiormente il presentatore siciliano



è stato un articolo su Celestino V: gli alunni del Magistrale hanno sostenuto che non a lui Dante faceva riferimento quando parlava dell'autore del «gran rifiuto».

Nella pagina vincente c'erano ancora articoli sul museo del paleolitico isernino, sul tempo libero dei giovani, sull'uso delle chat, sull'importanza dei testi delle canzoni di mu-

sica leggera e sul disagio giovanile.

Alla serata catanese ha partecipato anche il vice direttore de «Il Tempo», Giuseppe Sanzotta (nella foto con lo studente e con Pippo Baudo, che si è congratulato con gli studenti dell'istituto scolastico isernino, e inoltre il sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, il direttore de «La Gazzetta del Mezzo-

giorno», Lino Patruno, il direttore de «La Gazzetta del Sud», Nino Calarco, e il capo redattore de «La Sicilia», Domenico Tempio. Ospiti d'onore della serata Valeria Rossi che ha cantato «Dammi tre parole» e l'ultimo singolo «Pensavo a te»; i Neri per Caso con «Le ragazze» e il nuovo «Amore psicologico», Brando e gli Archinù.

**AGNONE** Con le bollette arrivano le proteste

## Acqua, rincari «salati»

AGNONE — Bollette dell'acqua salate e proteste dei cittadini. Effetto dell'euro o rincaro del prezioso bene liquido? Probabilmente entrambe, visto che le bollette in questione, che in questi giorni stanno pervenendo ai cittadini agnonesi, registrano dei rincari davvero esosi. «Sono passato dalle 150 mila lire dell'anno scorso, ai 150 euro di quest'anno ed il consumo è quasi lo stesso» commenta un abitante del centro storico. Ma l'aumento è in tutte le voci della gabella comunale. Dalla quota fissa al nolo contatore fino al consumo del prezioso liquido. Acqua, poi, che nei mesi con più afflusso turistico, scarseggia in moltissime abitazioni, in



particolare quelle ubicate nei dintorni dell'ospedale. Rete idrica fatiscente, una delle cause dello spreco. E mancanza di finanziamen-

ti per ripristinare tubazioni, ormai obsolete, che sgretolano anche al minimo aumento di pressione. A dimostrazione di ciò gli interventi sulla rete idrica effettuati dalla ditta appaltatrice per riparazioni nel 2001 sono stati quasi il doppio rispetto a quelle effettuate nel corso dell'anno precedente. Le bollette «salate» dovranno essere pagate entro il prossimo luglio, in due rate solo. L'importo della fattura supera i 250 euro. Essendo un introito municipale non sarebbe totalmente da scartare l'ipotesi fatta dal consigliere comunale Clemente Zarlunga (nella foto): rateizzare ogni mese gli oneri dei servizi municipali.